



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione Europea



Regione Sicilia



Istituto d'Istruzione Superiore
"Cucuzza – Euclide"

- Agli Atti dell'Istituto
- All'Albo pretorio online dell'Istituto
- Alla sezione AT → Bandi di gara e contratti

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto del materiale di pulizia da utilizzare per i locali dell'Istituzione scolastica, per un importo contrattuale pari a € 1.405,07 (IVA compresa).

CIG: BB6BBB792C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, (D.A. N. 7753 del 28/12/2018 Regione Sicilia recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto** il Regolamento d'Istituto del 12/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e ss.mm.ii.;
- Vista** la L. n. 190 del 6 novembre 2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici »;
- Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- Viste** le delibere dell'ANAC:
- n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

- n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

Visto	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
Visto	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
Viste	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto	che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Puglisi Adele, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
Tenuto conto	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;
Visto	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Visto	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 «Conflitto di interessi», riferito alla figura del RUP;
Tenuto conto	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Visto	il Programma Annuale approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 26 del 23/01/2026;
Visto	Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
Verificato	che non esiste alcuna convenzione CONSIP attiva, ovvero adeguata, per la presente esigenza di acquisto;
Visto	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette

alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- Considerato** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture e servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- Vista** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Considerata** la necessità di acquistare i prodotti di pulizia per garantire e mantenere il decoro dei locali dell'Istituzione scolastica;
- Preso atto** che è stato richiesto un'offerta all'O.E. – Ra.Cart di Antonino Randazzo, Via L. Da Vinci, 7, 94015 Piazza Armerina, (EN), P/IVA 02886830872 acquisito al prot. n. 5213 del 16/04/2026 e che lo stesso Operatore economico ha presentato il preventivo n. 60/PA del 20/04/2026 acquisito al prot. n. 5456 del 22/04/2026 per la fornitura di cui sopra, la cui spesa ammonta a € 1.405,07 (IVA inclusa);
- Valutata** l'offerta sopra indicata pienamente idonea a soddisfare l'esigenza di acquisto, ad un costo ritenuto congruo e conveniente;
- Tenuto conto** che l'art.50 del D. Lgs. 36/2023, al comma 1, con riferimento all'affidamento per le soglie di cui all'art.14, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Visto** l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Tenuto conto** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- Considerato** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie di cui all'articolo 106;
- Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **BB6BBB792C**;
- Viste** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- Atteso che** la spesa complessiva per la presente esigenza di acquisto risulta ricompresa nella soglia stabilita dal C.I. per affidamenti diretti di forniture di beni e servizi, da attuarsi nel pieno rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- Accertata** la disponibilità in bilancio per la necessaria copertura finanziaria del presente impegno di spesa;

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura del materiale di pulizia da utilizzare per i locali scolastici, alle condizioni indicate nel preventivo n. 60/PA del 20/04/2026, acquisito agli atti prot. n. 5456 del 22/04/2026, come di seguito specificato:

CIG: BB6BBB792C

Operatore economico: - Ra.Cart di Antonino Randazzo, Via L. Da Vinci, 7, 94015 Piazza Armerina, (EN), P/IVA02886830872;

Importo complessivo di € 1.405,07 (IVA compresa);

- di autorizzare la spesa complessiva di euro 1.405,07 come di seguito specificato:
 - imponibile di € 1.151,70 e IVA al 22% di € 253,37.
- di imputare l'importo della presente spesa complessiva, pari ad € 1.405,07, all'aggregato A01/01 – denominato “Funzionamento Generale e Decoro” del Programma Annuale 2026;
- che, per il procedimento in oggetto, il principio di rotazione è rispettato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di non richiedere all'Operatore Economico la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'importo esiguo della stessa;
- di trasmettere il presente atto all'operatore economico interessato;
- di individuare nel Dirigente scolastico Prof.ssa Adele Puglisi il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio e sulla sezione “Amministrazione Trasparente” → “Bandi di gara e contratti” del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Adele Puglisi

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa